

Spett./le
AURI
Autorità Umbra Rifiuti e Idrico
Via San Bartolomeo 79
06135 Perugia
Pec auri@postacert.umbria.it

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013, n. 59 – Autorizzazione agli Scarichi di acque reflue ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. A) del DPR 59/2013 e art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Ditta:	AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE UMBRIA 1
Sede Legale:	Via Guerra 21, Perugia (PG)
Unità locale:	Via Angelini 10, Città di Castello (PG)

Premesso che il ***disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura***, stabilisce:

- **art. 8 – Condizionamento delle acque reflue in pubblica fognatura**
"Le acque reflue provenienti da tutti gli insediamenti, prima di essere immesse in pubblica fognatura, devono essere trattate in fossa imhoff o fossa biologica, debitamente dimensionata, ai fini di rendere compatibile il refluo a percorrere idraulicamente e con minore impatto ambientale le fognature esistenti miste o nere. Infatti il refluo deve essere accettabile per eventuali scarichi dati da scolmatori e/o depuratori posti a valle della rete"
- **art. 15 – Prescrizioni per lo scarico in pubblica fognatura**
"..... Ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 152/99 e s.m.i. in riferimento alle caratteristiche qualitative e quantitative, le acque reflue industriali provenienti da cicli di lavorazione, previa valutazione del Soggetto Gestore, possono essere immesse in pubblica fognatura, ma devono essere sottoposte almeno ai trattamenti sopra descritti ed eventualmente a pretrattamenti idonei a limitare il carico inquinante."

Premesso che la **D.G.R. 7 maggio 2019, n. 627, Direttiva Tecnica in materia di scarichi acque reflue**, stabilisce che:

- **art. 9 – Criteri per l'assimilabilità delle acque reflue industriali a quelle domestiche**
 - "1. Gli scarichi delle acque reflue di attività di produzione di beni e prestazione di servizi, provenienti esclusivamente dal metabolismo umano e da servizi igienici, cucine e mense, sono assimilati agli scarichi di acque reflue domestiche e, qualora in pubblica fognatura, ai sensi del precedente articolo 3 comma 3, non necessitano di dichiarazione di assimilazione e di autorizzazione allo scarico."
 - "13. L'assimilazione alle acque reflue domestiche non è comunque consentita nel caso di scarichi provenienti da stabilimenti nei quali si svolgono attività che comportano la produzione, la trasformazione o l'utilizzazione Delle sostanze pericolose di cui all'art. 15 e nei cui scarichi sia accertata la presenza di tali sostanze in quantità o concentrazioni superiori ai limiti di rilevanza."
 - "14. Qualora vengano a mancare le condizioni di fatto e di luogo che hanno consentito l'assimilazione lo scarico diventa a tutti gli effetti uno scarico industriale."

Vista la richiesta presentata al SUAP del Comune di **CITTA' DI CASTELLO** relativa alla **modifica sostanziale** dell'autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRESIDIO OSPEDALIERO CON LA FUNZIONE DI SVOLGERE LE ATTIVITA' SANITARIE TERRITORIALI**, ubicato in *Via Angelini 10, Città di Castello (PG)*.

Considerato che la ditta in oggetto ha presentato tutta la documentazione necessaria per poter esprimere il parere di competenza;

UMBRA ACQUE S.p.A., in qualità di Gestore del Servizio Idrico integrato **esprime**

PARERE FAVOREVOLE

al rilascio dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura (AUA) delle acque reflue provenienti dall'insediamento produttivo adibito a **PRESIDIO OSPEDALIERO CON LA FUNZIONE DI SVOLGERE LE ATTIVITA' SANITARIE TERRITORIALI**, ubicato in *Via Angelini 10, Città di Castello (PG)*, con presenza delle **sostanze pericolose: CROMO TOTALE, NICHEL, RAME, SELENIO, ZINCO, FENOLI, SOLVENTI CLORURATI** di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR 627/19 e s.m.i. .

Prescrizioni

a IMPIANTO TRATTAMENTO

- a1 prima dell'immissione in fognatura delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento, se non già presente, dovrà essere installato idoneo misuratore di portata;
- a2 il misuratore di portata dovrà essere installato entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione AUA e dovrà essere comunicata, ad Umbra Acque, la data dell'installazione, per procedere alla relativa sigillatura e messa a ruolo dello stesso, la comunicazione dovrà essere fatta al seguente indirizzo e mail autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- a3 lo scarico delle acque reflue provenienti dall'impianto di trattamento dovrà avvenire in un pozzetto di campionamento dedicato da realizzare come da schema allegato;
- a4 il pozzetto di campionamento dovrà essere segnalato con cartellonistica riportante la dicitura **"POZZETTO DI CAMPIONAMENTO"** da installare verticalmente su palo e laddove non ci siano tali condizioni, lo stesso dovrà essere segnalato con cartellonistica orizzontale;
- a5 il pozzetto di campionamento e il misuratore di portata dovranno essere sempre accessibili e liberi da qualsiasi ostacolo che ne possa compromettere l'apertura e la lettura;
- a6 I reflui immessi in pubblica fognatura subiscano disinfezione in continuo;
- a7 le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in pubblica fognatura, ad eccezione dei parametri in deroga sotto riportati:**

Parametri	D.Lgs. 152/06 Estratto Tab. 3	Limite massimo derogabile da Umbra Acque S.p.A.
<i>COD</i>	$\leq 500 \text{ mg/l}$	$\leq 1000 \text{ mg/l}$
<i>BOD5</i>	$\leq 250 \text{ mg/l}$	$\leq 500 \text{ mg/l}$
<i>AZOTO AMMONIACALE</i>	$\leq 30 \text{ mg/l}$	$\leq 100 \text{ mg/l}$
<i>TENSIOATTIVI TOTALI</i>	$\leq 4 \text{ mg/l}$	$\leq 6 \text{ mg/l}$

b TETTI, PENSILINE, ACQUE NON CONTAMINATE

- b1 le acque bianche non contaminate, provenienti dai tetti, coperture e pensiline, le acque meteoriche di dilavamento non contaminate, dovranno essere convogliate al collettore acque bianche;

Condizioni

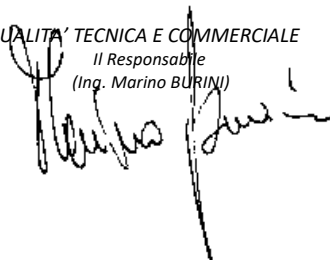
- c le acque reflue da scaricare in fognatura, provenienti dall'impianto di trattamento, dovranno rispettare i valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 per lo scarico **in**

pubblica fognatura, ad eccezione dei parametri in deroga sotto riportati:

Parametri	D.Lgs. 152/06 Estratto Tab. 3	Limite massimo derogabile da Umbra Acque S.p.A.
<i>COD</i>	$\leq 500 \text{ mg/l}$	$\leq 1000 \text{ mg/l}$
<i>BOD5</i>	$\leq 250 \text{ mg/l}$	$\leq 500 \text{ mg/l}$
<i>AZOTO AMMONIACALE</i>	$\leq 30 \text{ mg/l}$	$\leq 100 \text{ mg/l}$
<i>TENSIOATTIVI TOTALI</i>	$\leq 4 \text{ mg/l}$	$\leq 6 \text{ mg/l}$

- d* i valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- e* con frequenza annuale dovranno essere effettuati autocontrolli sui reflui immessi in pubblica fognatura. I parametri da ricercare dovranno essere i seguenti:
COD, BOD₅, Azoto Ammoniacale, Azoto Nitrico, Azoto Nitroso, Azoto Totale, Fosforo Totale, Solidi sospesi totali, Tensioattivi Totali, Grassi e Oli Animali/Vegetali, Idrocarburi Totali, Arsenico, Cadmio, Cromo Totale, Cromo VI, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali Persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati.
I referti analitici dovranno essere inviati ad Umbra Acque al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- f* Qualora dagli autocontrolli effettuati emerga la presenza di ulteriori/sostanze pericolose superiori ai limiti di rilevabilità ed entro i valori limite di emissione è necessario che la ditta in oggetto faccia richiesta, nei termini stabiliti di legge, dell'aggiornamento dell'autorizzazione allo scarico con presenza di sostanze pericolose, come previsto dalla DGR 627/19 e s.m.i., art. 15, punto 1. Tale richiesta non deve essere presentata per tutti quei casi in cui la sostanza pericolosa rilevata sia già presente nelle acque di approvvigionamento a concentrazioni confrontabili con quelle rilevate nello scarico.
- g* I sistemi di trattamento delle acque reflue e reti fognarie devono essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a manutenzione e pulizia periodica, segnalando tempestivamente ad Umbra Acque, eventuali anomalie riguardanti i sistemi di trattamento e il sistema fognario stesso al seguente indirizzo email autorizzazioni@pec.umbraacque.com ;
- h* Qualora la ditta intenda effettuare una modifica al progetto già autorizzato, già realizzato, in fase di realizzazione o in esercizio, dovrà provvedere ad inviare all'Autorità competente la comunicazione di cui all'art. 6 comma 1 del DPR 59/2013;
- i* Sia data facoltà ad Umbra Acque di:
- i1* *effettuare sopralluoghi, presso l'insediamento in oggetto, per verificare che lo stato dei luoghi corrisponda a quanto presentato in documentazione e sia realizzato in conformità con quanto stabilito dal Disciplinare Tecnico di Gestione;*
 - i2* *effettuare campionamenti dei reflui per la verifica del rispetto dei valori limite imposti dalla tabella 3, allegato 5 parte III del D.lgs. 152/06 che in caso di anomalie, darà comunicazione alle autorità competenti per i provvedimenti necessari*

QUALITÀ TECNICA E COMMERCIALE
Il Responsabile
(Ing. Marino BURINI)



Pozzetto di campionamento – Schema per la realizzazione

LEGENDA

- 1** Tubazione in ingresso
- 2** Tubazione in uscita
- 3** Chiusino in ghisa

